

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni per la ricostruzione, il recupero e lo sviluppo economico-sociale dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009. C. 3811 Libè, C. 3993 Zamparutti e C. 4107 Lolli 118

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Variazione nella composizione della Commissione 118

5-05469 Mariani: Iniziative urgenti per la realizzazione di opere di ammodernamento dell'Acquedotto pugliese 118

ALLEGATO 1 (Testo della risposta) 121

5-05470 Di Biagio: Iniziative urgenti per dare soluzione a talune problematiche relative alla realizzazione dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia 119

ALLEGATO 2 (Testo della risposta) 123

COMITATO RISTRETTO

Giovedì 6 ottobre 2011.

Disposizioni per la ricostruzione, il recupero e lo sviluppo economico-sociale dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

C. 3811 Libè, C. 3993 Zamparutti e C. 4107 Lolli.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 9.45 alle 10.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 6 ottobre 2011. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Aurelio Salvatore Misiti.

La seduta comincia alle 13.50.

Variazione nella composizione della Commissione.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, comunica che, per il gruppo del Popolo della Libertà, cessa di far parte della Commissione il deputato Maurizio Lupi.

La Commissione prende atto.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-05469 Mariani: Iniziative urgenti per la realizzazione di opere di ammodernamento dell'Acquedotto pugliese.

Raffaella MARIANI (PD) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Aurelio Salvatore MISITI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Raffaella MARIANI (PD) si dichiara insoddisfatta della risposta fornita dal rappresentante del Governo, il cui unico elemento positivo è rappresentato dalla notizia che il Ministero delle infrastrutture condivide le motivazioni con cui l'Avvocatura dello Stato ha impugnato il lodo arbitrale che è al centro della propria interrogazione.

Ribadisce, anzi, che tale lodo arbitrale costituisce, per molti aspetti, un esempio eclatante di come tale istituto abbia provocato e provochi nel settore degli appalti inaccettabili fenomeni di rallentamento e appesantimento delle procedure amministrative, di malagestione e, perfino, di aumento del contenzioso. Si tratta di aspetti sempre negativi, ma addirittura ingiustificabili in un momento nel quale, di fronte alla grave crisi del settore dell'edilizia e delle infrastrutture, andrebbe fatto ogni sforzo per accelerare le procedure necessarie ad aprire i cantieri e a mettere in campo tutte le risorse finanziarie disponibili nel rispetto della legalità.

Osserva, inoltre, anche se non è questa la sede e l'occasione per individuare una soluzione giuridica definitiva alla questione delle incompatibilità, che sul piano politico appare molto discutibile che chi abbia la funzione di alta vigilanza sul settore degli appalti svolga contemporaneamente funzioni delicatissime come quelle arbitrali. Preannuncia, pertanto, nuove iniziative, anche presso le Presidenze delle due Camere, alle quali spetta la nomina dei componenti dell'Autorità di vigilanza sugli appalti, per porre fine a comportamenti ed abitudini deprecabili, anche sotto il profilo della gestione del pubblico denaro.

5-05470 Di Biagio: Iniziative urgenti per dare soluzione a talune problematiche relative alla realizzazione dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia.

Aldo DI BIAGIO (FLpTP) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Aurelio Salvatore MISITI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Aldo DI BIAGIO (FLpTP) nel ringraziare il sottosegretario per la risposta, fa presente come la questione riportata nell'atto di sindacato ispettivo presenti profili di grave criticità, a fronte dei quali non può ritenersi soddisfatto della risposta fornita.

Ricorda come la Commissione abbia già acquisito dalla società SAT una ricca documentazione sul progetto, sui lavori e sulla storia della Tirrenica: si tratta di documentazione che non affronta le problematiche meno «tecniche», ma altrettanto concrete e rilevanti che tuttora persistono sul progetto. Fa notare come si tratti di problematiche che interessano in maniera determinante il tessuto, non solo ambientale e paesaggistico, ma anche socioeconomico del territorio e che sono alla base del giudizio contrario degli enti locali sul progetto, manifestato alla Conferenza dei servizi dello scorso 3 agosto e confermato durante le audizioni informali svoltesi presso la Commissione.

Ritiene opportuno che la Commissione proceda all'audizione del Sindaco di Orbetello visto che il tratto di Tirrenica che ricade nel Comune di Orbetello è irricevibile, insistendo su tale tratto cinque aree naturali protette che sarebbero seriamente colpite e stravolte dall'iniziativa. Aggiunge che, oltre al gravissimo impatto ambientale, sono da considerare le criticità legate all'economia locale che finirebbe per pagare un prezzo difficilmente stimabile.

Ritiene poi che vi sia una questione pregiudiziale sulla viabilità e sulla sovrapposizione dell'autostrada al tracciato dell'Aurelia nel tratto in questione, dove l'Aurelia costituisce l'infrastruttura fondamentale di servizio e di pubblica utilità per le attività locali e per i residenti. Si tratta di un «regalo» dello Stato alla SAT, al fine di rendere l'Aurelia un'autostrada a pagamento. Ritiene che occorra ragionare seriamente sulla reale necessità e sulla fattibilità dell'infrastruttura in questione.

Quanto alla questione degli espropri, sottolinea come la valutazione di impatto ambientale non sia ancora stata completata, mentre fonti di stampa e associazioni riferiscono che i tecnici della SAT abbiano già effettuato le misurazioni sui lotti da espropriare, arrivando a minacciare i cittadini che si opponevano a tali misurazioni. Ritiene che si tratti di un abuso gravissimo su cui si deve vigilare con attenzione.

Fa poi presente che i cittadini chiedono, a buon diritto, trasparenza. A tale proposito rileva che il Commissario delegato dal Governo per seguire il progetto e che dovrebbe essere una garanzia per i

cittadini, è invece anche il presidente della società che dovrà costruire l'arteria. Si tratta, a suo avviso, di una circostanza inaccettabile, vista la commistione che si crea tra controllato e controllore.

Auspica che su tutta la vicenda il Governo voglia riflettere con grande attenzione, perché quello che sta accadendo è molto grave per un Paese che si definisca democratico.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.10.

ALLEGATO 1

5-05469 Mariani: Iniziative urgenti per la realizzazione di opere di ammodernamento dell'Acquedotto pugliese.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito alle iniziative che il Governo intende assumere in relazione alla specifica richiesta posta dall'Onorevole interrogante, faccio presente che il Governo è ben consapevole della strategicità dell'opera in questione e dell'urgenza della definizione dell'appalto per le opere di completamento della galleria « Pavoncelli bis ».

Ed infatti, proprio in tale ottica, il Ministero che rappresento, dopo attenta valutazione degli atti in possesso, ha indirizzato una nota, in data 3 ottobre 2011, all'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha condiviso pienamente le motivazioni addotte dalla stessa Avvocatura nella impugnativa del lodo arbitrale in questione.

Con la stessa nota ha rappresentato, tra l'altro, «l'esigenza di allinearsi alle sopra richiamate motivazioni addotte dalla Avvocatura Generale dello stato in tale gravame, tanto più che pende il relativo contenzioso, alfine di garantire ogni possibile tutela degli interessi dell'Amministrazione ».

In tale nota, altresì, ad ulteriore tutela dell'Amministrazione, ha rappresentato, dal punto di vista procedurale, la necessità di « ... valutare se gli arbitri possano agire esecutivamente nei confronti dell'Amministrazione per ottenere il ristoro delle somme liquidate con l'ordinanza in parola e se, in tal caso, a prescindere dall'impugnazione proposta dinanzi alla Corte di Appello – ed eventualmente anche dal suo esito negativo nel caso in cui la Corte dichiarasse la propria incompetenza funzionale in merito – sia necessario procedere con l'opposizione all'esecuzione per far valere le ragioni del Ministero, così come an-

ticipate dall'Avvocatura dello Stato non appena venisse notificato presso questa Amministrazione l'atto di precetto ».

Mi preme anche assicurare che il Ministero che rappresento seguirà con la dovuta attenzione l'evolversi della controversia onde pervenire in tempi brevi alla definitiva soluzione della vicenda in argomento.

A testimonianza dell'impegno del Governo l'opera in questione è stata inserita tra quelle opere infrastrutturali previste per il Piano per il Sud, e per le quali il CIPE ha deliberato in data 5 agosto 2011 lo sblocco dei fondi FAS.

L'impugnativa del lodo arbitrale e dell'ordinanza di liquidazione dei relativi compensi, proposta da questo Ministero tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, sarà trattata entro l'anno dalla Corte d'Appello di Roma, in sede cautelare.

La posizione del presidente del collegio arbitrale che ha pronunciato il lodo ed è attualmente Presidente facente funzione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è la seguente.

Il dr. Sergio Santoro, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, con determinazione dei Presidenti delle Camere del 27 luglio 2010, ha iniziato il servizio di componente l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 6 ottobre 2010, ed ha assunto l'incarico di presidente reggente dell'Autorità in virtù del voto espresso dal Consiglio il 29 luglio 2011.

L'incarico arbitrale, conferitogli dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa in data 20 novembre 2009

nella posizione di presidente di sezione del Consiglio di Stato, non sembra riconducibile ad alcuna delle ipotesi di divieto previste dall'articolo 6 comma 3° del codice dei contratti decreto legislativo 163 del 2006, non rivestendo carattere professionale, perché conferito al magistrato dal

proprio Organo di autogoverno, né trattandosi di pubblico ufficio, considerato che l'articolo 813 codice procedura civile stabilisce espressamente che « agli arbitri non compete la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

ALLEGATO 2

5-05470 Di Biagio: Iniziative urgenti per dare soluzione a talune problematiche relative alla realizzazione dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia.

TESTO DELLA RISPOSTA

In risposta all'interrogazione degli onorevoli interroganti faccio osservare che il progetto preliminare del completamento dell'Autostrada Livorno-Civitavecchia, presentato dalla società SAT, è stato approvato dal CIPE il 18 dicembre 2008 con ben 127 prescrizioni e un numero altrettanto ampio di raccomandazioni.

In sostanza l'approvazione era funzionale alla prosecuzione della procedura ma rimandava ad una profonda revisione progettuale degli elaborati e delle soluzioni presentate.

Nel passaggio dal preliminare al definitivo, presentato il 23 marzo 2011, su cui si è aperta la Conferenza di Servizi il successivo 3 agosto, la SAT ha risposto alle prescrizioni ed alle raccomandazioni del CIPE presentando le soluzioni ritenute più congrue e messe a punto sulla base di adeguati studi di impatto ambientale e di approfondite valutazioni scientifiche sui temi dell'ambiente, del paesaggio e dell'archeologia.

Il progetto presentato da SAT è stato messo a disposizione di tutte le amministrazioni locali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale e, successivamente alla sua presentazione, è stata avviata nei termini previsti dalla legge la procedura per la Valutazione di impatto Ambientale e le procedure connesse agli espropri dandone la più ampia e pubblica divulgazione.

Informo, tra l'altro, che il progetto del 2008 non era pienamente condiviso tant'è

che associazioni ambientaliste, numerosi cittadini e titolari di imprese si sono resi promotori di ricorsi al TAR.

In merito alle garanzie di trasparenza del progetto sopracitato, va sottolineato che l'attività svolta dalla società SAT è stata oggetto di controlli costanti, da parte di tutti gli enti e le istituzioni competenti e responsabili in materia di infrastrutture strategiche ovvero il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il CIPE, l'ANAS e l'Ispettorato Vigilanza sulle Concessioni Autostradali.

Pertanto, l'attività svolta dalla società concessionaria è assolutamente in linea con le stringenti procedure previste dal Codice appalti.

In particolare, proprio nel rispetto delle procedure previste dalla legge obiettivo risulta impossibile affermare che la SAT potesse avere avviato gli espropri dei terreni in assenza della procedura di VIA.

Infatti, sul lotto Civitavecchia-Tarquini, lotto sul quale sono state conseguite tutte le approvazioni, avendo anche espletato positivamente la procedura VIA, la società SAT, sta correttamente e nel rispetto della normativa vigente, procedendo ad espropri di terreni ed i cantieri stanno per partire.

Per quanto riguarda il tratto citato dall'Onorevole interrogante, che ricade all'interno del lotto 5B, tratta Fonteblanda-Ansedonia, come anche precisato dal competente Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità della istanza di valutazione

di impatto ambientale speciale ai sensi della vigente normativa e, allo stato attuale si è in attesa dell'espressione del parere della Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS.

In merito, inoltre al tratto che prevede l'attraversamento nel comune di Orbetello, ricco di aree di interesse naturalistico, archeologico e paesaggistico, il progetto presentato dalla SAT non confligge con nessun vincolo cui sono sottoposte le aree in questione.

Per quanto attiene poi al ruolo del Commissario straordinario che è anche Presidente di SAT, nominato con decreto del Presidente del Consiglio, è totalmente assente il paventato conflitto di interessi. Il Commissario, infatti, non ha poteri di

controllo né autorizzativi ma la sua attività è esclusivamente finalizzata alla velocizzazione dell'iter e alla rimozione di eventuali ostacoli.

Pertanto, non essendo stata violata alcuna procedura, come risulta dal controllo effettuato circa il rispetto degli adempimenti previsti per legge da parte della concessionaria SAT, il Ministero che rappresento nulla ha da eccepire, se non segnalare in maniera positiva il corretto comportamento della Concessionaria unitamente all'impegno del Governo affinché si giunga in tempi brevi alla realizzazione completa di un'opera di grande importanza per il Paese e per i collegamenti nord-sud.